

b. Colore del corpo tutto giallo, l'addome solo debolmente affumicato

*luteum*, n. sp.

c. Articolo primo del flagello eguale ai tre seguenti presi insieme; i seguenti molto più larghi che lunghi; statura inferiore ai 2 mm.

*Pharaontis* L.

**B.** Capo levigato, non granuloso, con punti piligeri.

a. Forma più tozza; secondo nodo del picciuolo più largo che lungo, colore bruno scuro.

*carbonarium* Sm.

b. Forma più gracile; secondo nodo del picciuolo più lungo che largo; colore giallo o bruno, con l'addome in parte più scuro.

a. Lati del capo quasi rettilinei, paralleli.

*basale* Sm. (1).

b. Lati del capo maggiormente curvi.

*gracillimum* Sm.

## 22. *M. bicolor* Em.

Cairo. Esemplari più piccoli di quelli del paese dei Bogos, con l'addome meno sericeo.

## 23. *M. subopacum*, razza *mediterraneum* Mayr.

Suez, Tes, Sceik-Osman.

Comprendo in questa razza gli esemplari aventi il torace debolmente impresso fra mesonoto e metanoto, con l'addome appannato; tali si trovano nell'Andalusia e ancora nella Sardegna, la Sicilia, la Siria ecc. Gli esemplari di Suez possono dirsi perfettamente tipici, mentre quelli dell'Yemen tendono un po', per la forma del torace, all'altra razza. — Questa (*M. Salomonis* Rog.) sembra ben diversa, se si confrontano esemplari grandi di Tunisia con forme tipiche del *mediterraneum* e spiccano principalmente, come caratteri distintivi, la statura maggiore, la scultura debole del capo, l'addome lucente, il torace fortemente impresso e gli occhi più sviluppati; però numerose forme intermedie, che

(1) Al *M. basale* si riferiscono ancora come sinonimi i *M. ominosum* e *atomarium* di Gerstaecker, come risulta dall'esame d'individui tipici gentilmente comunicatimi dal prof. Peters; al *M. ominosum* appartengono i grandi esemplari, all'*atomarium* i piccoli. Ho conservato il nome di *basale*, oramai conosciuto, perchè adottato dal Mayr: però non saprei dire se veramente gli spetti la priorità, che tanto le descrizioni di Smith quanto quelle di Gerstaecker furono pubblicate nel medesimo anno. Per i caratteri differenziali fra i *M. basale* e *gracillimum*, si riscontrano pure la 1ª parte del catalogo delle formiche del Museo Civico (questi Annali, IX, p. 369).